

BOOKMARKS

Sabina Minardi

Tutta la vita a casa d'altri

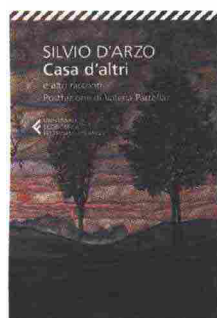


Il capolavoro di Silvio D'Arzo. L'amore di Tomasi di Lampedusa. L'esordio di un'ottantenne. Giovani autori in audiobook

Questa non è casa mia. Questa qui è casa d'altri, io lo so. È l'unica cosa che so proprio bene. E per me è come starci a dozzina...

Questa casa è il mondo. E a ritrovarsi a "Casa d'altri", col disagio e la scomodità di chi, nonostante fatica e impegno, sa che resterà sempre un'intrusa, è la vecchia Zelinda, protagonista con l'anziano curato di Montelice del "racconto perfetto" (nell'immortale definizione di Montale) di Silvio D'Arzo (uno degli pseudonimi usati da Ezio Comparoni).

È una fortuna che Feltrinelli abbia appena riportato in libreria questo racconto lungo (ma non è la sola: cogliendo l'occasione della scadenza dei diritti d'autore altre case editrici l'hanno fatto), con prefazione di Laura Cerutti e postfazione di Valeria Parrella. Un testo prezioso, accompagnato da altre miniature di parole e da una manciata di saggi e lettere, dove poco accade ma tutto resta scolpito nel cuore: la fisionomia di questa povera vecchia, che emerge dall'ombra tra campanacci di pecore in una sera d'ottobre, "china a lavar biancheria o stracci vecchi o budella o qualcosa di simile" nel fiume; la timidezza e l'indugio di un incontro con il prete per una domanda che è un'esca: di inquietudine, di tristezza, di paura; la coscienza agitata di un prete, ormai rassegnato a svolgere riti sempre uguali anziché coltivare lo spirito.

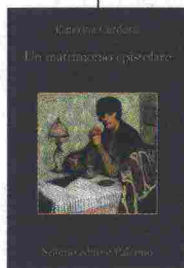


CASA D'ALTRI E ALTRI RACCONTI

Silvio D'Arzo
Feltrinelli, pp. 172, € 10

È una fortuna rileggere questo "illustre sconosciuto", nato nel 1920 a Reggio Emilia, figlio illegittimo di padre ignoto, cresciuto tra le ristrettezze e approdato a Bologna, alla Facoltà di Lettere. Catturato dai tedeschi, forse fuggito da un treno verso i campi di concentramento, morto troppo presto a 32 anni. E autore da non accantonare. Per i temi che pone - il senso di estraneità rispetto al mondo e all'esistere, l'impossibilità di comunicare davvero con gli altri, a parole o con uno scritto da ritirare frettolosamente, la violenza della guerra e l'insensatezza del nazismo che distrugge vite e villaggi, sbalzando la gente lontano dalle loro provvisorie, ma almeno familiari, abitazioni. E per uno stile vertiginoso, una sonorità magnetica, un lessico ricchissimo, un fraseggio da lettura ad alta voce. **E**

Sogni premonitori. Parole affettuose, scambi sul mondo e sulle letture con quell'affascinante riserbo tipico di un tempo e di uno status. La corrispondenza del principe siciliano alla moglie Alessandra Wolff von Stomersee, Licy, baronessa con castello in Lettonia e psicoanalista che contribuì a far conoscere Freud, riunita in un volume uscito 35 anni fa e oggi riproposta. Ben più che un lavoro "archeologico" per studiosi. Ma uno spaccato di arte e di vita.



UN MATRIMONIO EPISTOLARE

Caterina Cardona
Sellerio, pp. 190, € 10

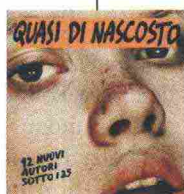
"La voglia di un vecchio è disgustosa ma la voglia di una vecchia è peggio". Donne che non hanno mai oltrepassato il limite fanno i conti col desiderio e decidono di acciuffarlo per la coda, in questo esordio sorprendente che sta conquistando lettori. Grazie alla brillantezza di racconti dove il sesso è vita contro la morte e il girovagare per il mondo dell'autrice, ottantenne, trova casa nella scrittura e nel successo.



SPAZZOLARE IL GATTO

Jane Campbell (trad. Federica Bigotti)
Blu Atlantide, pp. 168, € 17,50

Il modello è lo storico progetto under 25 curato da Pier Vittorio Tondelli negli anni Ottanta. L'obiettivo è indagare cosa scrivono i più giovani, cosa leggono, cosa ascoltano e di cosa parlano tra loro. La casa editrice Accento ha riunito alcune delle voci più interessanti in circolazione in una antologia, "Quasi di nascosto", che arriva ora in versione audiobook: racconti di adolescenza, amore, cambiamento. Letti da booktoker e da giovani attori.



QUASI DI NASCOSTO

Vari autori e autrici
Su Storytel

© RIPRODUZIONE RISERVATA